



## COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

*SERVIZI LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE ed ECOLOGIA  
IGIENE e SANITA'*

### AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO TEMPORANEO DEI REFLUI DOMESTICI

*Prot. 14241 del 31/07/2019*

Al Sig. LIPPOLIS Piero  
Via Strada Provinciale 121  
Bosco Caggioni  
74026 Pulsano (TA)

p.c.

Regione Puglia  
Area Coordinamento Politiche  
Per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza  
Ambiente e per l'attuazione delle opere pubbliche  
Servizio tutela delle acque  
Via delle Magnolie n. 6/8  
Modugno ((BA)  
[servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

AZIENDA ASL TA  
Dirigente Responsabile  
Igiene degli ambienti di vita e medicina  
U.O.S. TARANTO – GROTTAGLIE – MANDURIA  
Dott. Cosimo Scarnera  
[diprev.sisp.uostaranto@asl.taranto.it](mailto:diprev.sisp.uostaranto@asl.taranto.it)

Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia  
-sede-

Comando di P.M.  
-sede-

Oggetto: R.R. PUGLIA N. 26/2011 – R.R. PUGLIA N. 7/2016 AUTORIZZAZIONE N.98/2019  
al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento  
ubicato in strada Provinciale 121 Bosco Caggioni (N.C.E.U. Fg.17 P.IIa 724 sub 1-  
Pulsano (TA).

Titolare del deposito temporaneo:

- Sig. LIPPOLIS Piero, residente in strada Provinciale 121 Bosco Caggioni - 74026 – Pulsano  
(TA);



## COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

*SERVIZI LAVORI PUBBLICI – PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE ed ECOLOGIA  
IGIENE e SANITA'*

### IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

VISTA la Sezione II della Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, recante “*Tutela delle acque dall'inquinamento*”;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19/12/1983 e ss.mm.ii., recante “*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*”;

VISTO il Regolamento Regionale del 12/12/2011, n. 26, recante “*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza ai 200 A.E., ad esclusione degli scarichi regolamentati dal S.I.I.*”;

VISTO il Regolamento Regionale del 26/05/2016, n. 7, recante “*Modifiche e integrazioni al R.R. del 12/12/2011 n. 26 recante “disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.”*”;

VISTA l'istanza acquisita al P.G. dell'Ente in data **03.07.2019** prot. n. **12524**, presentata dal Sig. **LIPPOLIS Piero**, nato a Taranto il 04.08.1962 e residente in **strada Provinciale 121 Bosco Caggioni**, in qualità di proprietario dell'immobile sito in Pulsano in **strada Provinciale 121 Bosco Caggioni (N.C.E.U. Fg.17 P.IIa 724 sub 1)**, volta ad ottenere l'autorizzazione al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche rivenienti dall'immobile condotto dallo stesso;

VISTO il parere favorevole espresso in data **24.07.2019**, prot. n. **0130787** dalla AZIENDA ASL TARANTO, accolto al P.G. dell'Ente in data **26.07.2019** prot. n. **14000**, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO che l'art. 10/bis disciplina il deposito temporaneo delle acque reflue domestiche o assimilate, in deroga ai trattamenti appropriati, per gli insediamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento (R.R. n. 7/2016) e di consistenza fino a 20 A.E.;

**ACQUISITA agli atti d'ufficio** la Relazione Tecnica a firma dell'Ing. **Fernando Antonio VARVAGLIONE**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Taranto al n. **1366**;

**RICHIAMATO** il nulla-osta dal punto di vista igienico - sanitario, espresso dal Dirigente Responsabile del Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, come sopra indicato;

#### VISTI:

il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;  
il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;  
la Legge Regionale Puglia n. 24/1983;  
il R.R. n. 26/2011;  
il R.R. n. 7/2016;



## COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

### SERVIZI LAVORI PUBBLICI – PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE ed ECOLOGIA IGIENE e SANITA'

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato fatti salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi

### AUTORIZZA

Il Sig. **LIPPOLIS Piero**, come sopra generalizzato, in qualità proprietario dell'immobile sito in Pulsano in **strada Provinciale 121 Bosco Caggioni (N.C.E.U. Fg.17 P.IIa 724 sub 1)** al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche per n.5 Ab. Eq. rivenienti dal sopra citato immobile in vasca a tenuta stagna e successivo conferimento dei liquami ad impianto di depurazione, pubblico o privato autorizzato a mezzo di ditte di trasporto regolarmente autorizzate.

#### A tal fine, si precisa quanto segue:

- la presente Autorizzazione si intende tacitamente rinnovata ogni 4 anni decorrenti dal rilascio della presente, conformemente a quanto disposto dall'art. 124, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8, comma 9 del Regolamento Regionale n. 26/2011;  
ai sensi dell'art. 9 del ridetto Regolamento Regionale, il titolare del deposito temporaneo deve osservare i seguenti obblighi:

- a) garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- b) garantire nel tempo il corretto dimensionamento degli impianti, soprattutto in relazione alle variazioni del numero di A.E. da servire;
- c) notificare all'Ente autorizzante ogni variazione rilevante delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico di cui al comma 9 del precedente art.8, eventuali adeguamenti dimensionali degli impianti, nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione;
- d) seguire le condizioni espresse nel parere favorevole della ASL TA - SISP del 24.07.2019, prot. n. 0130787.

Si avverte che in caso di mancato adeguamento alle disposizioni dei citati Regolamenti Regionali, la presente Autorizzazione sarà soggetta ad avvio di procedimento di revoca.

In caso di violazioni alle disposizioni dei Regolamenti Regionali n. 26/2011 e 7/2016, si applicheranno le sanzioni previste dal D. Lgs. n. 152/2006 nel Titolo VI della Parte Quarta per lo smaltimento dei rifiuti.

### AVVERSO

La presente, a norma dell'art. 3, comma 4°, della legge 07/08/1990 n. 241, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 gg. dalla notifica e/o pubblicazione al T.A.R. Puglia.

In alternativa, nel termine di 120 giorni dalla notificazione e/o pubblicazione, potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con le modalità di cui alla narrativa del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/07/1993 - pubblicato su G.U. 176 del 29/07/1993.

Il Responsabile dei Servizi  
Lavori Pubblici - Ambiente - Ecologia  
Il Responsabile dei Servizi  
Cosimo D'ERRICO







**OGGETTO:** Nulla Osta igienico - sanitario al Sistema di Smaltimento di acque reflue di tipo domestico rinveniente dai servizi igienici dalla civile abitazione.

#### IL DIRIGENTE

**VISTO** la domanda prot. N. 0118759 presentata in data 04.7.2019 dal sig. LIPPOLIS Piero nato a Taranto il 04.8.1962 e residente in Pulsano via Strada Provinciale 121 Pulsano Bosco Caggioni n. - in qualità di titolare dell'impianto di smaltimento dei liquami di tipo domestico in vasca a tenuta a servizio della civile abitazione sita in Pulsano via Strada Provinciale 121 Pulsano Bosco Caggioni s.n. località -- riportato in N.C.E.U. al foglio di mappa n. 17 Particella 724 sub n. 1 n.(Ab. Equiv. n. 5), intesa ad ottenere l'attestazione di conformità dello stesso;

**VISTO** il R.R. n.26 del 12.12.2011,art.7 comma 5 e s.m.i., atteso che trattasi di sistemi di smaltimento di reflui domestici o assimilabili in Atto e/o Esistenti.

**VISTO** che la zona non risulta servita da Pubblica Fognatura

**VISTA** la relazione Tecnica ed Elaborati Grafici redatti da Tecnico abilitato, (allegati alla presente), comprovanti la impossibilità di adeguamento dell'impianto di trattamento e smaltimento preesistente alla nuova disciplina degli scarichi.

**CONSIDERATO** che il sistema di smaltimento per il quale è stata chiesta la conformità è da ritenersi un deposito temporaneo di rifiuti liquidi di provenienza esclusivamente domestica, per cui lo stesso non necessita di particolari dispositivi per il trattamento dei reflui per quanto attiene il rispetto dei limiti di accettabilità;

**VISTE** le norme tecniche emanate dalle normative e disposizioni vigenti in materia;

Dalle risultanze dell'istruttoria effettuata e l'esito del sopralluogo effettuato dal personale ispettivo di questa Unità Operativa in data 19.7.019 per l'accertamento del sistema di smaltimento ai fini del rilascio dell'Autorizzazione allo scarico.

#### ATTESTA

La conformità del sistema di smaltimento costituito da deposito temporaneo (vasca a tenuta) dei rifiuti liquidi provenienti esclusivamente dai servizi igienici dell'immobile adibito a civile abitazione, sita in Pulsano via Strada Provinciale n.121 Pulsano - Bosco Caggioni n. - censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n 17 particella 724 al sub n. 1 n. ab. equiv. n. cinque adibito a civile abitazione.

La presente attestazione è subordinata ai seguenti obblighi:

-Rispettare i valori stabiliti dalla Tab.b dell'allegato C nonché dall'art.8 com.3 e l'art.9 com.1 del R.R.26/2011.

-Rispettare le normative Statali e Regionali emanate, nonché le Leggi Urbanistiche ed i Regolamenti Edilizi;

1. Utilizzare ditta di autospurgo autorizzata per prelevare -trasportare-conferire liquami (rifiuti liquidi) presso i depuratori cittadini deputati allo smaltimento finale;
2. Di custodire, per ogni eventuale richiesta da parte degli organi preposti, le certificazioni o dichiarazioni rilasciate per ogni singolo prelievo dalle ditte di autospurgo, attestanti l'avvenuto smaltimento presso i depuratori cittadini dei reflui, sia per quantità che per qualità;
3. Verificare periodicamente il regolare funzionamento delle attrezzature installate per il trattamento delle acque in maniera da non provocare danno alla salute pubblica ed all'ambiente;
4. Chiedere nuova attestazione dell'impianto di smaltimento per ogni diversa destinazione, ampliamento e ristrutturazione dell'insediamento successivi al presente atto.
5. La mancata osservanza delle disposizioni di cui sopra, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente al presente atto, ne comporterà automaticamente la decadenza.

Trattandosi di parere sulle verifiche tecniche e sull'appropriatezza dell'impianto di trattamento e smaltimento dello scarico di acque reflue domestiche o assimilate, si propone Parere Favorevole al rilascio della DEROGA, in merito all'istanza avanzata rinviando a Codesta Amministrazione Comunale, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico, per le determinazioni consequenziali.

La mancata osservanza delle disposizioni sopra richiamate, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente al presente atto, comporterà automaticamente la decadenza del presente atto.

